

COMMISSIONE PARITETICA DEL DISUCOM – UNIVERSITA' DELLA TUSCIA DI VITERBO

Verbale n. 4 del 30 settembre 2015

Il giorno 30 settembre 2015, alle ore 9.15, giusta regolare convocazione, si è riunita nei locali dell'Università della Tuscia di Viterbo, Sede di S. Maria in Gradi, la Commissione Paritetica del DISUCOM con il seguente o.d.g.:

1. Relazione annuale 2015.

Sono presenti i professori Francesca De Caprio (con funzione di Segretario), Filippo Grazzini e Pasquale Lillo (con funzione di Presidente). Sono presenti la Sig.ra Giulia Benedetti, il Sig. Gabriele Papalino e Sig.ra Ilaria Rossini.

Il Presidente illustra i contenuti dell'unico punto all'od.g. della seduta odierna e ringrazia tutti i Componenti della CP per il paziente lavoro preparatorio svolto per la stesura della Relazione annuale del 2015.

Il Presidente, insieme agli altri Componenti, passa all'esame del lavoro preparatorio e istruttorio svolto singolarmente dai Docenti e dagli Studenti della CP, al fine di poter giungere alla redazione collegiale di un testo comune ed unitario.

Dopo ampia e articolata discussione, e con le opportune modifiche ed integrazioni, la Commissione redige una Relazione finale.

La Relazione annuale del 2015, posta in appendice al presente verbale (Allegato 1), viene condivisa ed approvata in modo unanime dai Componenti della Commissione Paritetica.

La riunione termina alle ore 11,00

Il Presidente
(prof. Pasquale Lillo)

Il Segretario verbalizzante
(prof. Francesca De Caprio)

(Allegato 1)

**COMMISSIONE PARITETICA Docenti-Studenti
DIPARTIMENTO DISUCOM
RELAZIONE 2015**

Introduzione

a) Nomina della Commissione e sua composizione

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento Disucom (d'ora in avanti Commissione) è stata nominata, per la parte relativa ai docenti, con delibere del Consiglio di Dipartimento DISUCOM di cui ai verbali n. 56 del 19 gennaio 2015 e n. 57 del 10 febbraio 2015, ed è stata integrata, per la parte relativa alla componente studentesca, nel mese di maggio 2015 (verbale n. 61 del 19 maggio 2015 del Consiglio di Dipartimento DISUCOM).

La Commissione risulta così composta: Prof. Pasquale Lillo (presidente), Prof.ssa Francesca De Caprio (segretario), Prof. Filippo Grazzini, Ilaria Rossini (componente studente L10-Scienze Umanistiche), Gabriele Papalino (componente studente L20-Scienze della Comunicazione), Dott.ssa Giulia Benedetti (componente studente LM14-Filologia Moderna).

b) Insediamento della Commissione e definizione del metodo di lavoro

La Commissione, pur iniziando le sue attività nel mese di febbraio 2015, ha potuto lavorare nella sua composizione completa (di tre docenti e tre studenti) solo a partire dalla riunione del 28 maggio 2015, successivamente alla elezione dei Rappresentanti degli studenti del 22 e 23 aprile 2015, i cui risultati sono stati proclamati dalla relativa Commissione elettorale con delibera di cui al verbale n. 2 del 28 aprile 2015.

La Commissione ha svolto le sue funzioni e si è riunita in modo costante nel tempo sia organizzando incontri informali, sia indicando sedute formali (verbali del 24 marzo 2015, del 28 maggio 2015, del 30 giugno 2015), ed ha svolto le sue attività con fattiva partecipazione di tutte le sue componenti.

Ha chiesto e ha ottenuto l'inserimento di uno specifico punto all'Ordine del Giorno nelle sedute del Consiglio di Dipartimento, onde garantire la massima collegialità relativamente a delibere assunte in merito a proposte e suggerimenti migliorativi, pervenute in specie dalle Rappresentanze studentesche. Parimenti, la Commissione ha iniziato a trasmettere alcune sollecitazioni al Dipartimento, in relazione a programmi, progetti ed azioni didattiche ipotizzate dai CCS o da singoli docenti/discipline, volti comunque a garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi dei singoli CdS.

In particolare, la Commissione ha proposto al Dipartimento una regolamentazione delle modalità di riconoscimento degli esami, con relativo numero di crediti, sostenuti da nostri studenti all'estero nell'ambito dei programmi Erasmus: si desidera, infatti, evitare talune disfunzioni segnalate dai Rappresentanti degli studenti relativamente ad alcuni casi concreti.

La presente Relazione contiene una analisi complessiva dei profili di competenza della Commissione, ed è condotta distintamente per ciascuno dei tre Corsi di Laurea del Disucom, e precisamente per: Scienze Umanistiche-L10, Scienze della Comunicazione-L20, Filologia Moderna-LM14.

CdS - L10 SCIENZE UMANISTICHE

Quadro A - analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

Il Corso di Laurea nasce dalla trasformazione della Classe 5 del d.m. n. 509 in risposta all'esigenza di valorizzare e dare continuità alle esperienze acquisite nel campo della formazione umanistica, sviluppando l'attitudine critica e le vocazioni interdisciplinari nell'ambito delle lettere.

Esso ha l'obiettivo di garantire ai laureati una formazione interdisciplinare rivolta a una conoscenza critica dei prodotti culturali nelle varie epoche storiche: le lingue e gli altri codici comunicativi; le letterature e le arti (musica, cinema, teatro e spettacolo); la storia; il territorio in quanto plasmato dall'uomo.

Il Corso in Scienze Umanistiche si articola in due curricula con specifici obiettivi formativi:

- Studi linguistici, letterari e storici, caratterizzato da una significativa presenza di discipline linguistici che, filologiche, letterarie dall'età classica alla medievale, moderna e contemporanea.
- Lettere moderne per le attività turistiche e culturali, inteso a fornire una formazione metodologica generale e conoscenze utili per svolgere attività lavorative relative al turismo culturale.

Il laureato in Scienze umanistiche può entrare nel mondo del lavoro come operatore culturale; operatore turistico culturale; addetto stampa, addetto alla comunicazione interna, segretario di redazione ecc. Gli sbocchi professionali previsti sono in istituzioni ed enti pubblici e privato che promuovono ed organizzano attività ed eventi culturali, artistici dello spettacolo e del turismo; nella gestione dei beni e prodotti culturali; nel campo dell'editoria, del giornalismo culturale, della pubblicità ecc.

La rappresentanza studentesca della Commissione ha rilevato una buona azione di orientamento rivolta a chiarire agli iscritti le prospettive occupazionali così da favorire una adeguata progettazione dei propri percorsi di studio al fine di raggiungere gli obiettivi professionali delineati.

Quadro B - analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati).

La Commissione rileva che l'Offerta Formativa prevista risulta pienamente coerente con le attività formative programmate. Tale rispondenza si deve anche all'interdisciplinarietà dell'Offerta formativa e alla possibilità degli studenti di poter scegliere fra diversi insegnamenti utili a caratterizzare il proprio piano degli studi assecondando i propri interessi. In generale i laureati che abbiano seguito tutte le attività formative indicate hanno raggiunto gli obiettivi previsti dal Corso di Laurea.

La rappresentanza studentesca in Commissione ha rilevato che l'Offerta Formativa prevista è coerente alle attività programmate; particolarmente utili in questo senso sono stati i vari laboratori attivati all'interno del Dipartimento che hanno riscosso successo e partecipazione da parte degli studenti: il Laboratorio di lingua e grammatica latina, mantenuto anche per l'anno accademico 2015-16, che consente di acquisire una conoscenza della grammatica e traduzione latina ad integrazione del Corso di Lingua e Letteratura Latina; il Laboratorio Teatrale, che permette agli studenti di coltivare una passione, ma anche acquisire competenze di base di dizione, recitazione, prossemica e organizzazione di spettacoli teatrali (tanto che quest'anno gli studenti partecipanti hanno organizzato e messo in scena uno spettacolo all'interno del Dipartimento); il Laboratorio di Scrittura, tenuto da una giornalista specializzata, svolto per lo sviluppo di competenze specifiche nell'ambito della scrittura e alla fine del quale è stato pubblicato un romanzo scritto dagli studenti partecipanti.

Quadro C - analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

L'esame dei questionari compilati dagli studenti del corso di laurea in scienze umanistiche rileva risposte generalmente positive per circa il 90% e non si riscontrano particolari criticità.

Circa il 95% ritiene più che positivo lo stimolo a studiare la disciplina da parte dei docenti; circa il 95% ritiene che i docenti espongano in modo chiaro gli argomenti e la stessa percentuale ritiene che i docenti siano disponibili ad ulteriori spiegazioni e chiarimenti.

Percentuale positiva si riscontra nel giudizio riguardante la coerenza fra lo svolgimento del corso e ciò che è pubblicato in merito nel sito del Dipartimento.

Il 94% degli studenti dichiara di essere interessato agli argomenti trattati nei corsi.

Il 94% ritiene che i docenti espongano gli argomenti in modo chiaro, più del 93% degli studenti frequentati ha dichiarato di essere interessato agli argomenti trattati nei corsi.

Soltanto in alcune schede si suggerisce di alleggerire il carico del materiale didattico e di fornire più conoscenze di base.

La rappresentanza studentesca in Commissione, attraverso l'analisi dei dati dei questionari sulla qualità dei singoli insegnamenti, ha rilevato che il CdS di Scienze Umanistiche risulta apprezzato dagli studenti per la qualità e l'impegno dei docenti e per la cura nell'organizzazione dei relativi insegnamenti. Il carico di studio e il materiale didattico sono considerati proporzionati ai CFU assegnati; gli orari di svolgimento dei corsi sono rispettati. In generale non si sono riscontrate criticità particolari da segnalare.

Quadro D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Sulla base dei dati pubblicati nella scheda SUA, la verifica dell'acquisizione avviene attraverso prove d'esame scritte e/o orali e prove in itinere e attraverso la valutazione della prova finale.

La prova d'esame, per la quale è d'obbligo la prenotazione online, si svolge secondo le forme che sono state approvate preventivamente dal CCS.

La Commissione rileva che i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti sono coerenti con i risultati di apprendimento attesi per quanto attiene allo sviluppo delle capacità comunicative, argomentative, espressive indispensabili nella formazione universitaria dell'area delle scienze umanistiche.

La rappresentanza studentesca in Commissione ha rilevato, per quanto possibile, attraverso un'analisi di quesiti specifici del questionario sull'opinione degli studenti, che i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti sono coerenti ai risultati di apprendimento attesi.

Quadro E - Analisi e proposte sulla completezza e l'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi migliorativi.

Il rapporto di Riesame iniziale del CDS ha evidenziato la necessità di compiere azioni per diminuire il tasso di abbandoni e fuoricorso. Si è intervenuti con una serie di azioni correttive volte a migliorare l'organizzazione didattica, a potenziare le attività formative finalizzate all'inserimento nel mondo del lavoro, ad accrescere l'efficienza del sistema di tutorato, e a intensificare la promozione dei progetti di mobilità studentesca.

La rappresentanza studentesca in Commissione ha rilevato che le considerazioni espresse nel rapporto di Riesame sono complete e valuta positivamente gli interventi migliorativi effettuati dal CdS.

Quadro F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

La Commissione ritiene molto soddisfacente la gestione online dei questionari: infatti, al momento della prenotazione degli esami il questionario è obbligatorio preliminarmente alla prenotazione stessa. Il questionario è obbligatorio sia per gli studenti frequentanti sia per i non frequentanti. Gli studenti non frequentanti rispondono ad un questionario che contiene, appropriatamente, domande inerenti la disciplina ma non le lezioni svolte.

La rappresentanza studentesca in Commissione ha rilevato un netto miglioramento sulla gestione ed utilizzo dei questionari relativi al parere e alla soddisfazione degli studenti che essendo obbligatori permettono di prendere in esame tutti gli insegnamenti.

Quadro G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS risultano agevolmente disponibili e facilmente consultabili, esse sono complete ed esaustive. L'unica criticità che la Commissione rileva riguarda la maggior informazione circa la consultabilità online della documentazione.

La rappresentanza studentesca in Commissione, unanime con il giudizio espresso dalle rappresentanze dei docenti, rileva che le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS risultano disponibili ed esaustive.

CdS - L20 SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

Quadro A - analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

Il Corso di laurea triennale in Scienze della comunicazione fonde in un unico percorso didattico i curricula di Scienze e tecniche della comunicazione e di Tecniche della comunicazione e della *web economy* istituiti nella Facoltà di Scienze Politiche nel 2005.

Il Corso mette a frutto il carattere multidisciplinare del Dipartimento DISUCOM attivando curricula capaci di fornire conoscenze specifiche e di base in quattro ambiti (area delle Scienze sociali; area linguistico-informatica; area mediologica e tecniche della comunicazione; area politico-giuridica). Nella specie, il Corso fornisce agli studenti una solida preparazione di base per affrontare criticamente gli aspetti socio-culturali, politico-economici, giuridici, tecnologici e mediali dei processi comunicativi nell'età contemporanea. Il Corso fornisce, inoltre, le competenze di base per l'analisi, la progettazione e la gestione dei processi comunicativi che riguardano la Pubblica Amministrazione, l'industria culturale, le aziende e i servizi, sia sul versante della comunicazione di massa sia sul versante dei media digitali.

La Commissione rileva che i profili professionali individuati dall'Offerta Formativa appaiono in sintonia con le attuali professionalità richieste dal mondo del lavoro a livello territoriale e nazionale nei campi della: organizzazione di eventi culturali, artistici; pubbliche relazioni presso Enti e Istituzioni (pubblici e privati); organizzazione della produzione radio-televisiva, cinematografica e teatrale.

Dai documenti analizzati risulta che, nel corso degli anni, sono state progressivamente incrementate le occasioni di confronto con le parti sociali, particolarmente in coincidenza di iniziative congiunte. Si ricordano: quelle con la Fondazione Caffèina (nel corso delle manifestazioni internazionali di “Caffèina” tenutesi dal 26 giugno al 6 luglio 2014); con i responsabili di associazioni culturali che promuovono l’organizzazione di “Medioera-Festival della cultura digitale” cui docenti e studenti/tirocinanti hanno collaborato nei giorni 30 aprile-4 maggio 2014 (in questa occasione è stato attivato un rapporto anche con i rappresentanti degli Enti sostenitori, quali la Regione Lazio, il Comune e la Provincia di Viterbo, la Camera di Commercio di Viterbo, l’Associazione PMI Viterbo, Unindustria); con i responsabili di Tuscia Film Fest (dal 10 al 16 luglio 2014) e di Enti e Istituzioni che hanno contribuito all’organizzazione del Festival, tra cui la Fondazione CARIVIT, il Centro Sperimentale di Cinematografia oltre agli assessorati alla Cultura Regionale, Comunale e Provinciale; quest’ultima iniziativa in particolare ha assunto anche un respiro internazionale (grazie ad una edizione berlinese). Inoltre sono stati tenuti incontri con rappresentanti di Unionturismo e con personale di Aziende del territorio, come Vetrya.

La Rappresentanza studentesca in Commissione rileva un miglioramento più che positivo rivolto a meglio chiarire agli iscritti le prospettive occupazionali e insieme a favorire una adeguata progettazione dei propri percorsi di studio ponendoli in linea con i profili professionali delineati.

Quadro B - analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati).

La Commissione rileva che l’Offerta Formativa prevista appare coerente con le attività formative programmate. Nella specie, il relativo Piano degli Studi presenta una impostazione che sembra idonea a consentire un positivo raggiungimento degli obiettivi formativi di base caratterizzanti il Corso di Studio, peraltro in sintonia con gli sbocchi occupazionali correlati.

Tra i fattori che possono garantire coerenza fra attività svolte e obiettivi finali programmati si segnalano sia il carattere interdisciplinare dell’Offerta formativa, che offre agli studenti la possibilità di scegliere fra diversi insegnamenti utili a caratterizzare il proprio piano degli studi assecondando contemporaneamente i propri interessi; sia il metodo didattico adottato, che prevede una integrazione equilibrata tra studio delle discipline e attività pratiche e di laboratorio mirate a consolidare la capacità di affrontare problemi pratici e applicare conoscenze e competenze.

Di conseguenza, i laureati che abbiano seguito tutte le attività formative offerte dal Corso di Studio possiedono gli strumenti e la preparazione richiesta per la realizzazione degli obiettivi previsti dal Corso di Laurea.

La Rappresentanza studentesca in Commissione rileva che il CCS – agendo in stretta collaborazione con il CdD e la Commissione medesima – ha curato in modo particolare la programmazione delle attività formative al fine di renderle coerenti ai risultati attesi: particolarmente utile in tal senso si è rivelata l’attivazione del “Laboratorio di teatro” è giudicato particolarmente positivo in quanto consente un’utile apertura ad acquisizioni di competenze nell’ambito della dizione, recitazione, prossemica ma anche relative all’allestimento di spettacoli teatrali (regia, scenografia, luci, ufficio stampa ecc. ecc..). Per quanto attiene le misure messe in azione dal CCS in stretta collaborazione con il CdD accogliendo istanze provenienti dalle rappresentanze studentesche (in CdD, nel CCS e in Commissione) si segnala la delibera concernente l’attivazione di un terzo appello di esami/verifiche nella sessione estiva utile ad una migliore programmazione da parte degli studenti degli esami al termine del secondo semestre atta a ridurre il più possibile eventuali rallentamenti nel processo di acquisizione dei CFU. A ciò si aggiunga la positiva delibera concernente il mantenimento dell’appello del mese di marzo.

Quadro C - analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

L'esame dei questionari compilati dagli studenti del corso di laurea in Scienze della rileva risposte generalmente positive e non si riscontrano particolari criticità.

La generalità degli studenti ritiene più che positivo lo stimolo nei confronti della disciplina da parte dei docenti. Inoltre, ritiene che i docenti espongano in modo chiaro gli argomenti e evidenzia che i docenti sono disponibili ad ulteriori spiegazioni e chiarimenti.

Piena positività si riscontra nel giudizio relativo alla coerenza fra lo svolgimento del Corso e ciò che è pubblicato in merito sul sito del CCS. La generalità degli studenti dichiara di essere interessato agli argomenti trattati nei Corsi, evidenziando che i docenti espongono gli argomenti in modo chiaro. Inoltre, la gran parte degli studenti frequentati ha dichiarato di essere interessata agli argomenti trattati nel corso delle lezioni.

Soltanto in alcune schede si suggerisce di alleggerire il carico del materiale didattico e di fornire maggiori conoscenze di base.

La Commissione rileva, dunque, un giudizio nettamente positivo su tutti gli aspetti proposti, e, in particolare, sulle metodologie di insegnamento.

La Rappresentanza studentesca in Commissione, anche alla luce dell'analisi effettuata su dati e percentuali, rileva che il CdS di Scienze della Comunicazione è particolarmente apprezzato per la qualità, l'impegno offerti da tutti i docenti e per la cura prestata nell'organizzazione dei Corsi. Il carico di studio degli insegnamenti risulta in percentuale leggermente più elevata rispetto al numero di CFU assegnati per gli studenti frequentanti; gli orari di svolgimento dei Corsi (lezioni, esercitazioni ecc. ecc.) sono decisamente rispettati dai docenti (circa un 80%) e un 20% di "più sì che no"; anche il materiale didattico risulta decisamente adeguato per il 53,7% dei frequentanti e "più sì che no" per il 33,44% dei frequentanti. Si segnala tuttavia la necessità di rendere stabili, permanenti e continuativi negli anni, una serie di corsi disciplinari (di base e caratterizzanti) al momento affidati a docenti a contratto onde anche garantire la possibilità di avere programmi di studio omogenei nel tempo e di poter contare su un apporto stabile di relatori per l'elaborazione della tesi finale.

Quadro D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Sulla base dei dati pubblicati nella scheda SUA, la verifica dell'acquisizione avviene attraverso prove d'esame scritte e/o orali, e prove in itinere, nonché attraverso la valutazione della prova finale. La prova d'esame per la quale è d'obbligo la prenotazione online, si svolge secondo le forme che sono state approvate preventivamente dal CCS.

Le modalità di verifica e di valutazione delle competenze risultano, in genere, appropriate: Peraltro, alcuni docenti del Corso di Laurea, al fine di incentivare la verifica scritta rispetto a quella orale, come richiesto dalle Rappresentanze studentesche anche in vista dell'esame di laurea finale, hanno introdotto, come parte integrante dell'esame, la redazione di una tesina.

La Commissione rileva che i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti sono coerenti ai risultati di apprendimento attesi per quanto attiene allo sviluppo delle capacità comunicative, argomentative, espressive indispensabili nella formazione universitaria dell'area delle scienze di tipo umanistico e sociale.

La Rappresentanza studentesca in Commissione, rileva che meriterebbe di esser ancor più stimolata la pratica della "lettura" libera e spontanea di opere e testi (anche iconici), classici moderni e contemporanei, quanto la produzione di brevi elaborati scritti anche in vista della preparazione della prova d'esame e della stesura dell'elaborato finale. In questo senso ha incontrato pieno successo fra gli studenti l'attivazione del Laboratorio di scrittura creativa e la

serie di incontri “Nell’Officina di” - deliberati dal CCS e dal CdD- cui hanno partecipato numerosi studenti e che hanno consentito agli studenti frequentanti di elaborare materiali originali Laboratorio ed incontri che saranno riattivati anche nell’anno accademico 2015-16 come richiesto dagli studenti.

Quadro E - Analisi e proposte sulla completezza e l’efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi migliorativi.

Il rapporto di Riesame iniziale del CDS ha evidenziato la necessità di compiere azioni per diminuire il tasso di abbandoni e fuoricorso. Si è intervenuti con azioni correttive volte a migliorare l’organizzazione didattica, a potenziare le attività formative finalizzate all’inserimento nel mondo del lavoro, ad accrescere l’efficacia del sistema di tutorato, e a promuovere con maggiore insistenza i progetti di mobilità studentesca.

Dall’analisi dei Documenti di Riesame del Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione L20 risulta un rilevante sforzo diretto al superamento delle diverse criticità e all’implementazione dell’intera offerta formativa, anche nella prospettiva della futura programmazione accademica, la quale, nell’ambito dello stesso processo di aggiornamento in atto, dovrebbe tendere a coniugare le cogenti “esigenze del mercato” con la fondamentale esigenza (di natura “esistenziale” per ogni comunità accademica, in quanto sua ragion d’essere) di garantire e di valorizzare le competenze disciplinari di tutti i docenti afferenti al Dipartimento.

La Rappresentanza studentesca in Commissione ritiene complete le considerazioni espresse nel rapporto di Riesame e valutano decisamente positivi gli interventi migliorativi effettuati dal CCS.

Quadro F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

La Commissione ritiene soddisfacente la gestione online dei questionari, ritenendo in via di definitivo superamento le disfunzioni segnalate negli anni accademici precedenti. In particolare, il sistema, al momento della prenotazione degli esami, prevede obbligatoriamente la previa compilazione del questionario. Tale adempimento preliminare all’iscrizione agli esami è obbligatorio sia per gli studenti frequentanti sia per i non frequentanti. Gli studenti non frequentanti rispondono comunque ad un questionario, in parte differente, che contiene domande inerenti la disciplina specifica, ma non le lezioni svolte dal docente in aula.

La Rappresentanza studentesca in Commissione ritiene soddisfacente la gestione online dei questionari, ritenendo in via di definitivo superamento le disfunzioni segnalate negli anni accademici precedenti.

Quadro G - Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS risultano agevolmente disponibili e facilmente consultabili.

Nella linea della trasparenza, la Commissione auspica una maggiore informazione alla vasta platea dei potenziali interessati circa la consultabilità online della Scheda, onde favorire la conoscibilità “pubblica” dei suoi contenuti.

La Rappresentanza studentesca in Commissione ritiene le specifiche sezioni della SUA-CdS migliorate nella formalizzazione delle informazioni inerenti ai Corsi di Studio; si richiede solamente un’ancor più chiara e “leggibile” visione della scheda SUA-CdS riguardo quali siano realmente i “destinatari pubblici” della stessa: se si tratti, cioè, di un “pubblico” nel senso più ampio del termine o di un “pubblico” esperto nel campo anche della valutazione dei corsi di studio universitari.

CdS – LM14 FILOLOGIA MODERNA

Quadro A - analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

Il Corso di laurea magistrale in Filologia moderna costituisce l'evoluzione della classe 16/S della Legge 509. Articolato su due curricula, "Filologico" e "Scienze delle lettere e della comunicazione multimediale", è finalizzato a fornire agli studenti una preparazione specialistica nel campo del sapere umanistico, inteso come espressione della civiltà dell'uomo nella varietà delle sue forme, che si sono realizzate storicamente e che si realizzano nel presente. Il Corso di laurea incentiva negli studenti, riprendendo e approfondendo in alcune discipline la linea didattica tracciata nel Corso di laurea L10, la conoscenza del patrimonio linguistico, filologico-letterario, storiografico, storico-artistico, teatrale, cinematografico, musicale dall'antichità a tutto il Novecento. Tale patrimonio di conoscenze, posseduto con capacità critica e considerato in rapporto alla realtà politica, economica, valoriale della società nel suo sviluppo storico e nell'attualità, è comunque fruito e suscettibile di rielaborazione e diffusione secondo le peculiarità dell'odierna società della comunicazione: multimedialità, saperi digitali e tecnologici, logiche promozionali e di consumo; in quanto tale il Corso di laurea LM14 è anche proiezione appropriata sul biennio del Corso di laurea L20.

Quanti conseguono la laurea magistrale LM14 si propongono al sistema dell'occupazione odierna come operatori culturali qualificati in un raggio attività che, anche per il carattere interdisciplinare della loro formazione nella LM14, è di grande larghezza. La Commissione rileva che i profili professionali ai quali mira l'Offerta formativa trovano apprezzabili risposdenze con le richieste attuali sia del mondo del lavoro, su base tanto nazionale quanto territoriale, sia del mondo della ricerca e dell'alta formazione, dove si definiscono le linee di sviluppo produttivo e intellettuale a breve-medio termine. Tra tali profili professionali quelli più meritevoli di menzione sono: l'insegnante negli istituti di istruzione (scuole, accademie, ecc.), pubblica e privata, di vari ordini e gradi; il giornalista della stampa cartacea, radiotelevisivo e sulla rete; il redattore editoriale; il webmaster; il funzionario e dirigente di società di produzione audiovisive e cinematografiche; il direttore di scena e il direttore di compagnie teatrali e di teatri stabili; il gallerista; l'archivista; il bibliotecario; l'addetto alle pubbliche relazioni e il responsabile di uff. studi di aziende; l'operatore pubblicitario e turistico-culturale; il funzionario o collaboratore di Assessorati alla cultura presso enti locali, il funzionario presso gli Istituti italiani di cultura all'estero.

Il possesso della LM14 costituisce inoltre un solido presupposto per aspirare all'ammissione alle scuole di Dottorato di Ricerca e/o di specializzazione italiane o estere (Graduate School) e allo svolgimento della carriera universitaria. La partecipazione collaborativa di membri del Consiglio del Corso di Studio LM14 alla manifestazione promossa dalla Fondazione Caffèina (26 giugno al 6 luglio 2014) ha rappresentato un momento interessante di interrelazione con un ambito di produzione culturale in sede territorialmente coincidente con l'Ateneo della Tuscia. Anche più rilevante per una almeno indiretta conoscenza studentesca di tematiche e modi di intervento nel mondo del lavoro è la frequentazione, durante l'anno accademico, del ciclo di incontri "Nell'Officina di...", in cui qualificati rappresentanti del settore della produzione culturale illustrano la loro attività, anche con simulazioni di cui rendono gli studenti partecipi. Ancora, il costante contatto con dirigenti e insegnanti degli Istituti d'Istruzione e con istituzioni e organizzazioni operanti sul territorio permette una informazione abbastanza aggiornata e attendibile su tendenze e modalità di vita, studio e condizioni produttive della quotidianità e sul possesso diffuso di nozioni a tecniche: testimonianze sul presente sociale che si cerca di tenere presente nel plasmare la didattica universitaria.

La rappresentanza studentesca in Commissione ha rilevato che le prospettive occupazionali sono presentate in maniera adeguata ed efficace affinché lo studente possa progettare il proprio il proprio piano di studi per la propria carriera universitaria e professionale per il conseguimento dei propri obiettivi. Si evidenzia inoltre un quadro del tutto favorevole per quanto concerne l'acquisizione dei CFU specifici previsti per l'accesso al TFA.

Quadro B - analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati).

La Commissione rileva che l'Offerta Formativa prevista appare rispondente alle attività formative programmate. Il Piano degli Studi della classe magistrale LM14 si disegna in modo da rendere possibile il raggiungimento degli obiettivi formativi caratterizzanti il Corso di Studio; si ribadisce che tali obiettivi formativi sono ben correlati agli sbocchi occupazionali di quanti hanno acquisito una preparazione culturale specialistica di area umanistica.

La suddetta coerenza fra attività erogate e obiettivi finali programmati è resa possibile da vari fattori. Tra gli altri, uno è costituito dal largo margine di libertà accordato agli studenti nella scelta degli insegnamenti, così da caratterizzare l'itinerario del discente anche in base alle proprie inclinazioni. Un altro consiste nell'accentuata interdisciplinarietà, attuata anche attraverso la partecipazione attiva degli studenti (con assegnazione di crediti) a incontri di studio su temi a valenza plurima, con i docenti del Disucom e con esperti esterni all'Università: si ricordano il dibattito a tematica storiografica, politologica e critico-letteraria sul libro di V. Spini *La buona politica. Da Machiavelli a oggi* (24 marzo 2014) e il Convegno *Congiure Letteratura, storia, politica contemporanea* (16 aprile 2015). Una consapevole partecipazione a tutte queste attività formative offerte dal Corso di Studio mette gli studenti in condizione di realizzare degli obiettivi previsti dal Corso di Laurea.

La rappresentanza studentesca in Commissione ha rilevato che l'offerta formativa programmata permette allo studente una formazione completa ed ampia grazie all'attivazione dei vari laboratori di supporto e di approfondimento proposti dal Dipartimento. Il "Laboratorio di grammatica latina" sta riscontrando partecipazione crescente; il "Laboratorio teatrale" che ha registrato una risposta positiva da parte degli studenti tanto che quest'anno per il numero dei partecipanti è stato realizzato uno spettacolo interno all'Università; il "Laboratorio di scrittura" tenuto da una docente esterna dall'Università della Tuscia che ha entusiasmato gli studenti e ha portato alla realizzazione e pubblicazione di un libro. Particolarmente funzionale si è rivelato il ciclo di incontri con personalità accademiche, esperti e professionisti "Nell'officina di..." cui hanno partecipato studenti del corso di filologia moderna. Altro punto degno di nota è la positiva delibera concernente il mantenimento dell'appello del mese di marzo.

Quadro C - analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

L'esame dei questionari compilati dagli studenti del corso di laurea in Filologia moderna indica risposte generalmente positive, attestando una soddisfazione di massima della popolazione studentesca e una diffusa convinzione nella utilità intellettuale, pratica e umana della esperienza formativa in corso; non si riscontrano particolari criticità.

Gli studenti si sentono motivati dai docenti nell'impegno di uno studio particolareggiato delle varie discipline. Ritengono inoltre che i docenti espongono in modo chiaro gli argomenti; attestano che i docenti sono nell'insieme reperibili per spiegazioni e chiarimenti aggiuntivi rispetto al semplice momento della lezione; giudicano perlopiù il carico didattico proporzionato al numero di crediti assegnato per i singoli corsi. Positività si riscontra, altresì, nel giudizio relativo alla coerenza fra lo svolgimento del Corso e quanto si consulta in merito sul sito del CCS. In alcune schede, peraltro,

gli studenti raccomandano di organizzare la didattica in modo da fornire loro maggiori conoscenze di base, di cui riconoscono di non essere bastevolmente forniti, all'occorrenza modificando il carico didattico. La Commissione ne conclude che sui temi proposti alla riflessione e valutazione degli studenti c'è una apprezzabile positività.

La rappresentanza studentesca in Commissione ha rilevato, attraverso l'analisi dei questionari dei singoli insegnamenti, un giudizio positivo per quanto riguarda la qualificazione dei docenti e dei metodi. I dati presi in esame rivelano che il corso magistrale è molto apprezzato per la qualità, l'impegno offerto dai docenti e per la cura prestata nell'organizzazione dei corsi. Tuttavia ad una percentuale elevata dei partecipanti al questionario il carico di studio degli insegnamenti risulta più che proporzionato ai crediti formativi assegnati per ogni singolo corso.

Quadro D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Sulla base dei dati pubblicati nella scheda SUA, la verifica delle conoscenze avviene attraverso prove d'esame in itinere e, a fine corso, scritte e/o orali. La prova d'esame, tramite prenotazione obbligatoria online, si svolge secondo le forme che sono state approvate preventivamente dal CCS.

Le modalità di verifica delle conoscenze risultano, in genere, appropriate. Particolare utilità mostrano di avere gli elaborati scritti che in molti insegnamenti vengono richiesti come prova di fine corso. Tali piccoli saggi (all'occorrenza in forma anche di elaborati multimediali) potenziano le capacità argomentative ed espressive degli studenti, tendenzialmente colmando una lacuna oggi generalmente avvertita nella popolazione italiana più giovane.

La Commissione constata la coerenza di fondo tra metodi di accertamento delle competenze acquisite dagli studenti e risultati di apprendimento attesi per quanto attiene allo sviluppo delle capacità comunicative, argomentative, espressive degli studenti. Nell'area delle scienze umanistico-sociali la formazione universitaria deve, in quanto tale, stimolare l'abilità comunicativa dei frequentanti i corsi.

La rappresentanza studentesca in Commissione ha rilevato che il ciclo di incontri "Nell'officina di...", in quanto esempio di operatività culturale ha trasmesso agli studenti partecipanti nozioni, ma soprattutto modelli di abilità specificamente produttivi.

Quadro E - Analisi e proposte sulla completezza e l'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi migliorativi.

Il rapporto di Riesame iniziale del CDS ha evidenziato la necessità di compiere sforzi per diminuire il tasso di abbandoni e fuoricorso; si è così avviato un tutorato individuale, per scoraggiare abbandoni o fuori-corso: al singolo docente sono stati affidati alcuni studenti, da seguire se necessario per via telematica. Si sono inoltre variamente incoraggiate la mobilità studentesca e una più agevole procedura di acquisizione dei crediti necessari al TFA per gli interessati.

La rappresentanza studentesca in Commissione ha rilevato che le considerazioni espresse nel rapporto di Riesame siano complete e giudicano in maniera del tutto positiva gli interventi migliorativi effettuati dal CCS.

Quadro F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

L'utilizzo dei questionari appare prezioso, perché agli studenti è dato modo di articolare e argomentare variamente le loro richieste e opinioni su un possibile miglioramento delle loro condizioni. E' opportuno che frequentanti e non frequentanti compilino il questionario come obbligo, pena la non prenotabilità degli esami. Tale soluzione del già avvertito problema della diffusione e della tempistica del questionario appare molto appropriata: ci si augura che non subisca

modificazioni. Ugualmente opportuna appare l'avvertenza di interrogare i non frequentanti sulle diverse discipline, ma non sulle lezioni tenute.

La rappresentanza studentesca in Commissione ritiene idonea la compilazione del questionario da parte di ogni studente prima di iscriversi ad un dato esame, di modo che tutti i corsi saranno presi in esame

Quadro G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono facilmente consultabili. Tuttavia la logica della pubblica conoscibilità e della trasparenza di una documentazione di tale genere, in sé lodevole, rischia di restare valore astratto se a una platea più vasta (rispetto ai soli strettamente interessati in quanto parte diretta della comunità universitaria) non è dato sapere di tale consultabilità. Ci si augura, pertanto un maggiore informazione su esistenza e disponibilità della suddetta documentazione.

La rappresentanza studentesca in Commissione ritiene che sia opportuno rendere disponibili le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e di renderla più chiara e leggibile possibile.